

RELAZIONI CON I MEDIATel. +39 06 83055699 - Fax +39 06 83053771
e-mail: ufficiostampa@enel.com**INVESTOR RELATIONS**Tel. +39 06 83057975 - Fax +39 06 83057940
e-mail: investor.relations@enel.com

enel.com

**ENEL: IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
APPROVA I RISULTATI AL 31 MARZO 2013**

- Ricavi a 20.885 milioni di euro (-1,5%)
- Ebitda a 4.077 milioni di euro (-4,2%)
- Ebit a 2.554 milioni di euro (-10,7%)
- Risultato netto del Gruppo a 852 milioni di euro (-26,2%)
- Utile netto ordinario del Gruppo a 852 milioni di euro (-12,4%)
- Indebitamento finanziario netto a 43.291 milioni di euro (+0,8%)

* * * * *

- *Deliberata l'emissione di strumenti finanziari ibridi, entro il 31 dicembre 2014, fino al controvalore massimo di 5 miliardi di euro.*

Roma, 7 maggio 2013 – Il Consiglio di Amministrazione di Enel S.p.A. ("Enel"), presieduto da Paolo Andrea Colombo, ha esaminato e approvato in data odierna il resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2013.

Principali dati economico-finanziari consolidati (milioni di euro):

	Primo trimestre 2013	Primo trimestre 2012	Variazione
Ricavi	20.885	21.193	-1,5%
Ebitda (Margine operativo lordo)	4.077	4.257	-4,2%
Ebit (Risultato operativo)	2.554	2.859	-10,7%
Risultato netto del Gruppo	852	1.154	-26,2%
Utile netto ordinario del Gruppo	852	973	-12,4%
Indebitamento finanziario netto	43.291	42.948*	+0,8%

* Al 31 dicembre 2012.

Fulvio Conti, Amministratore Delegato e Direttore Generale di Enel, ha così commentato: "I risultati del primo trimestre, come previsto, sono in linea con il raggiungimento degli obiettivi di fine anno già indicati al mercato e scontano l'impatto delle avverse misure fiscali e regolatorie imposte in Spagna e una debole domanda di energia elettrica nei mercati maturi. Tali fattori vengono compensati dal positivo contributo delle Divisioni Energie Rinnovabili e Infrastrutture & Reti, nonché dalle azioni di efficienza e riduzione costi avviate".

I dati patrimoniali al 31 marzo 2013 escludono (ove non diversamente indicato) i valori relativi alle attività e alle passività possedute per la vendita concernenti essenzialmente le società Marcinelle Energie, Buffalo Dunes ed altre minori che, in base allo stato di avanzamento delle trattative per la loro cessione a terzi, ricadono nell'applicazione dell'IFRS 5.

Si segnala che, a seguito dell'applicazione, con efficacia retroattiva a partire dal 1° gennaio 2013, della nuova versione del principio contabile "IAS 19 – Benefici per i dipendenti", si è resa necessaria, in base a quanto previsto dai principi contabili di riferimento, la rettifica dei saldi di alcune voci patrimoniali rispetto a quanto presentato nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2012 e di alcuni dati economici inclusi nel Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2012. In particolare, le modifiche intervenute hanno reso non più applicabile il c.d. *corridor approach*, obbligando alla rilevazione a patrimonio netto di tutti gli utili e perdite attuariali. Pertanto, è stata eliminata dal conto economico del primo trimestre 2012 la quota di ammortamento di competenza del periodo relativa all'eccedenza dal *corridor* quantificata in occasione delle valutazioni effettuate al 31 dicembre 2011. Sono stati rilevati, inoltre, a patrimonio netto di Gruppo gli utili e le perdite attuariali non rilevati in applicazione del predetto metodo, con conseguente rettifica delle rispettive passività per benefici ai dipendenti e delle attività nette a servizio dei programmi del personale iscritte nello Stato Patrimoniale, al netto degli effetti fiscali teorici e delle quote di pertinenza di terzi. Infine, non essendo più consentito il differimento della rilevazione contabile a conto economico del *past service cost*, la quota non rilevata nei periodi in esame è stata iscritta ad incremento delle passività per benefici ai dipendenti. Anche in questo caso, sono stati calcolati gli effetti fiscali teorici e attribuite le quote di pertinenza delle interessenze di terzi. Inoltre, la modifica operata dal Gruppo ai criteri di contabilizzazione dei certificati di efficienza energetica ha comportato alcune variazioni nei valori iscritti nel Conto economico del primo trimestre 2012 che, pertanto, sono stati opportunamente rettificati e ripresentati ai soli fini comparativi.

Nel presente comunicato vengono utilizzati alcuni "indicatori alternativi di performance" non previsti dai principi contabili internazionali così come adottati dall'Unione Europea - IFRS-EU (Ebitda, Indebitamento finanziario netto, Capitale investito netto e Utile netto ordinario del Gruppo), il cui significato e contenuto sono illustrati in allegato, in linea con la raccomandazione CESR/05-178b pubblicata il 3 novembre 2005.

DATI OPERATIVI

Vendite di energia elettrica e gas

Le vendite di energia elettrica del Gruppo Enel nei primi tre mesi del 2013 si attestano a 76,7 TWh, con un decremento rispetto al corrispondente periodo del precedente esercizio di 5,8 TWh (-7,1%), prevalentemente riferibile alle vendite in Italia, Spagna e Francia (quest'ultimo dovuto alla riduzione dei volumi di capacità disponibili in seguito all'uscita del Gruppo Enel dal progetto Flamanville3 avvenuta a fine 2012). Le vendite di gas alla clientela finale ammontano a 3,4 miliardi di metri cubi, sostanzialmente invariati rispetto al primo trimestre del 2012.

Produzione di energia elettrica

La produzione netta complessiva del Gruppo Enel nei primi tre mesi del 2013 è pari a 70,9 TWh (-8,9% rispetto ai 77,8 TWh dei primi tre mesi del precedente esercizio), di cui 17,4 TWh in Italia e 53,5 TWh all'estero.

In Italia, le centrali del Gruppo Enel hanno prodotto 17,4 TWh, in diminuzione del 12% circa rispetto al precedente trimestre del 2012.

La richiesta di energia elettrica sul mercato nazionale nei primi tre mesi del 2013 si è attestata a 80,4 TWh, in calo del 4,0% rispetto all'analogo periodo del 2012, mentre le importazioni nette hanno registrato un incremento di 0,4 TWh (+3,4%).

La produzione netta del Gruppo Enel all'estero nei primi tre mesi del 2013 è pari a 53,5 TWh, in diminuzione di 4,6 TWh (-7,9%) rispetto al primo trimestre del precedente esercizio. Tale riduzione è essenzialmente riconducibile al minor apporto degli impianti di Endesa (-4,8 TWh)

riferibile quasi esclusivamente alla Penisola Iberica, nonché alla contrazione in Russia per 1,1 TWh principalmente connesso al calo della domanda.

L'energia elettrica prodotta dalle centrali del Gruppo Enel in Italia e all'estero è generata per il 53,4% da fonte termoelettrica, per il 31,6% da fonti rinnovabili (idroelettrico, eolico, geotermico, biomasse, cogenerazione e solare) e per il 15,0% da fonte nucleare.

Distribuzione di energia elettrica

L'energia elettrica trasportata sulla rete di distribuzione del Gruppo Enel nel primo trimestre 2013 si è attestata a 101,9 TWh, di cui 58,3 TWh in Italia e 43,6 TWh all'estero.

I volumi di elettricità distribuita in Italia sono diminuiti di 2,8 TWh (-4,5%) rispetto a quelli registrati nei primi tre mesi del precedente esercizio, sostanzialmente in linea con l'andamento della richiesta di energia elettrica sulla rete nazionale.

L'elettricità distribuita all'estero è pari a 43,6 TWh, con un decremento di 1,3 TWh (-3,1%) rispetto ai primi tre mesi del precedente esercizio per effetto principalmente della riduzione registrata da Endesa (-1,2 TWh), quasi esclusivamente nella Penisola Iberica.

DATI ECONOMICO-FINANZIARI

I risultati consolidati dei primi tre mesi del 2013

I **ricavi** dei primi tre mesi del 2013 sono pari a 20.885 milioni di euro, con un decremento di 308 milioni di euro (-1,5%) rispetto all'analogo periodo del 2012. La variazione negativa è sostanzialmente riferibile ai minori ricavi da vendita di energia elettrica ai clienti finali, solo parzialmente compensati dall'incremento dei ricavi da trasporto e da generazione di energia elettrica.

In particolare, si evidenzia che i ricavi della Divisione Mercato si attestano a 4.933 milioni di euro (-7,4%), quelli della Divisione Generazione ed Energy Management a 6.500 milioni di euro (+7,7%), quelli della Divisione Infrastrutture e Reti a 1.853 milioni di euro (+2,6%), quelli della Divisione Iberia e America Latina a 8.025 milioni di euro (-5,5%), quelli della Divisione Internazionale a 2.038 milioni di euro (-11,4%) e quelli della Divisione Energie Rinnovabili a 718 milioni di euro (+18,7%).

L'**Ebitda** (margine operativo lordo) del primo trimestre del 2013, pari a 4.077 milioni di euro, segna una contrazione di 180 milioni di euro (-4,2%) rispetto all'analogo periodo del 2012 e riflette, in misura prevalente, la riduzione del margine di generazione in Italia e Spagna parzialmente compensata dal contributo positivo della distribuzione e vendita di energia elettrica in Italia e della Divisione Energie Rinnovabili.

In particolare, si evidenzia che il margine operativo lordo della Divisione Mercato si attesta a 240 milioni di euro (+36,4%), quello della Divisione Generazione ed Energy Management a 304 milioni di euro (-32,1%), quello della Divisione Infrastrutture e Reti a 958 milioni di euro (+7,2%), quello della Divisione Iberia e America Latina a 1.684 milioni di euro (-11,2%), quello della Divisione Internazionale a 389 milioni di euro (-8,0%) e quello della Divisione Energie Rinnovabili a 478 milioni di euro (+26,1%).

L'**Ebit** (risultato operativo) del primo trimestre del 2013 ammonta a 2.554 milioni di euro, in diminuzione di 305 milioni di euro (-10,7%) rispetto all'analogo periodo del 2012, scontando maggiori ammortamenti e perdite di valore per 125 milioni di euro.

Con riferimento ai risultati delle Divisioni, si segnala che il risultato operativo della Divisione Mercato si attesta a 81 milioni di euro (-13,8%), quello della Divisione Generazione ed Energy Management a 201 milioni di euro (-32,1%), quello della Divisione Infrastrutture e Reti a 718 milioni di euro (+7,8%), quello della Divisione Iberia e America Latina a 956 milioni di euro (-19,5%), quello della Divisione Internazionale a 255 milioni di euro (-23,9%) e quello della Divisione Energie Rinnovabili a 348 milioni di euro (+30,8%).

Il **risultato netto del Gruppo** del primo trimestre del 2013 ammonta a 852 milioni di euro, con una riduzione di 302 milioni di euro (-26,2%) rispetto all'analogo periodo del 2012. Tale variazione, oltre a riflettere il decremento sopra citato del risultato operativo, risente della rilevazione nel primo trimestre 2012 del provento derivante dalla cessione della quota del 5,1% del capitale di Terna, incluso nei proventi finanziari del medesimo periodo per 185 milioni di euro. Se si esclude l'effetto di tale provento, soggetto ad un regime fiscale di sostanziale esenzione, l'**Utile netto ordinario del Gruppo** del primo trimestre 2013 è in diminuzione di 121 milioni di euro (-12,4%) rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente.

La **Situazione patrimoniale consolidata** al 31 marzo 2013 evidenzia un capitale investito netto di 98.720 milioni (95.026 milioni al 31 dicembre 2012). Esso è coperto dal patrimonio netto del Gruppo e di terzi per 55.429 milioni di euro e dall'indebitamento finanziario netto per 43.291 milioni di euro. Quest'ultimo è in aumento di 343 milioni di euro (+0,8%) rispetto alla fine del 2012. In particolare, gli effetti positivi derivanti dall'aumento di capitale della controllata cilena Enersis sono stati più che compensati dal fabbisogno generato dalla gestione ordinaria e dagli investimenti del periodo. Al 31 marzo 2013, l'incidenza dell'indebitamento finanziario netto sul patrimonio netto complessivo, il cosiddetto rapporto *debt to equity*, si attesta a 0,78 (0,82 al 31 dicembre 2012).

Gli **Investimenti** effettuati nel primo trimestre 2013, pari a 1.045 milioni di euro, evidenziano un calo del 20,5% rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente. Tale andamento, comune a quasi tutte le Divisioni, riflette la politica di ottimizzazione degli investimenti adottata del Gruppo.

I **Dipendenti** del Gruppo al 31 marzo 2013 sono 73.804. La variazione del trimestre (+102 unità) è da riferirsi al saldo attivo tra assunzioni e cessazioni (+75 unità), a cui si aggiunge l'effetto della variazione di perimetro (27 unità) conseguente all'acquisizione del 50% della Powercrop, società soggetta a controllo congiunto, che è stata consolidata con il metodo proporzionale.

AVVENIMENTI RECENTI

In data **22 marzo 2013** Enel Green Power S.p.A. ("EGP") ha annunciato di avere finalizzato, attraverso la controllata Enel Latin America (Cile) Ltda, un contratto di finanziamento per 100 milioni di dollari statunitensi con il Banco Bilbao Vizcaya Argentaria Cile destinato a parziale copertura del piano degli investimenti previsto per i prossimi anni in tale Paese sudamericano. Il contratto di finanziamento, che avrà una durata di 5 anni e verrà erogato entro il 2013, è

caratterizzato da un tasso di interesse in linea con il *benchmark* di mercato e sarà assistito da una *parent company guarantee* rilasciata dalla controllante EGP.

In data **26 marzo 2013** Enel ha annunciato che l'Autorità per l'energia elettrica e il gas ha reso nota la classifica dei *call center* delle aziende che vendono energia elettrica e gas con oltre 50.000 clienti e ha stabilito, per la quarta volta consecutiva, che in Italia il Gruppo Enel è *leader* assoluto per la qualità dei servizi telefonici offerti alla clientela, sia per il mercato libero con Enel Energia S.p.A. sia per il servizio di maggior tutela con Enel Servizio Elettrico S.p.A.. La graduatoria dei *call center* viene pubblicata dall'Autorità con riferimento a ogni semestre mettendo a confronto le principali 33 aziende di vendita di energia elettrica e gas.

In data **26 marzo 2013** EGP e SECI Energia hanno firmato l'accordo definitivo per l'acquisizione del 50% di Powercrop, società del Gruppo Maccaferri dedicata alla riconversione energetica a biomasse degli ex zuccherifici Eridania, da parte di EGP. Con questa acquisizione, EGP ha attivato una collaborazione ad ampio spettro con SECI Energia per lo sviluppo delle energie da biomasse a filiera corta, mediante la realizzazione di cinque nuovi impianti ad alta efficienza con una capacità installata complessiva di 150 MW che, una volta realizzati, potrebbero arrivare a generare fino a un miliardo di chilowattora.

In data **27 marzo 2013** l'amministratore delegato e direttore generale di Enel, Fulvio Conti, e l'amministratore delegato di Eni, Paolo Scaroni, hanno firmato a Roma una lettera d'intenti per la collaborazione sulla mobilità elettrica dal punto di vista strategico, tecnologico, logistico e commerciale. Con questo accordo, Eni ed Enel realizzeranno un programma sperimentale per la ricarica di veicoli elettrici attraverso l'attivazione di colonnine con tecnologia Enel che verranno installate nelle stazioni di servizio e in alcuni siti di Eni. L'obiettivo è di identificare, in un periodo di circa sei mesi, la soluzione migliore per le attività di ricarica dei veicoli elettrici nelle stazioni di servizio e di definirne, entro il 2013, la sperimentazione in alcune aree geografiche selezionate. L'accordo prevede, inoltre, nell'ambito delle Eni Station dotate di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili (per esempio, i pannelli fotovoltaici), lo studio di possibili applicazioni della tecnologia Enel utilizzata nell'ambito delle reti intelligenti (*smart grids*), al fine di massimizzare l'utilizzo di energia prodotta da fonti rinnovabili.

In data **29 marzo 2013** Enel ha annunciato l'avvenuta conclusione con successo dell'aumento di capitale della società controllata cilena Enersis S.A. con l'integrale sottoscrizione delle n. 16.441.606.297 azioni ordinarie di nuova emissione, corrispondenti a un controvalore complessivo pari a circa 6 miliardi di dollari statunitensi, di cui circa 2,4 miliardi per cassa. All'esito della intervenuta integrale sottoscrizione dell'aumento di capitale di Enersis e del perfezionamento dell'operazione, la controllata Endesa, direttamente e tramite la società interamente posseduta Endesa Latinoamerica S.A., continua a risultare titolare di una partecipazione pari a circa il 60,6% del capitale sociale di Enersis. Enersis costituirà l'unico veicolo di investimento del Gruppo Enel in Sud America per le attività relative alla generazione, alla distribuzione e alla vendita di energia elettrica (fatta eccezione per gli attivi ad oggi detenuti da Enel Green Power o per quelli che in futuro quest'ultima possa sviluppare nell'ambito delle fonti rinnovabili in tale area geografica).

In data **8 aprile 2013** EGP ha annunciato la conclusione di un accordo di *equity partnership* tra la sua controllata statunitense, Enel Green Power North America, Inc. ("EGP-NA"), e la controllata di GE Capital, EFS Buffalo Dunes, LLC, per lo sviluppo dell'impianto eolico di Buffalo Dunes, nel Kansas, nelle contee di Grant, Haskell e Finney. Il progetto, la cui realizzazione richiede un investimento complessivo di circa 370 milioni di dollari statunitensi a cui EGP-NA contribuirà per circa 180 milioni di dollari, dovrebbe essere

completato entro la fine del 2013. L'impianto avrà una capacità installata totale di 250 MW ed è supportato da un contratto di acquisto a lungo termine dell'energia prodotta (PPA).

In base ai termini dell'accordo, EFS Buffalo Dunes investirà circa 40 milioni di dollari statunitensi per l'acquisizione del 51% del progetto da EGP-NA e il finanziamento della costruzione, mentre quest'ultima continuerà a detenerne il rimanente 49%. EGP-NA, che sarà anche *project manager* di Buffalo Dunes, ha un'opzione per incrementare del 26% la sua partecipazione al progetto, che potrà esercitare in date specifiche nel 2013 e nel 2014. L'accordo di *equity partnership* è supportato da una *parent company guarantee* di EGP.

In data **23 aprile 2013** Enel ha annunciato che il Gruppo è stato riconfermato nel prestigioso indice FTSE4Good che misura il comportamento delle imprese nell'ambito della lotta al cambiamento climatico, della *governance*, del rispetto dei diritti umani e della lotta alla corruzione. Enel mantiene inoltre il punteggio assoluto di 4 su 5 nella *performance ESG* (*Environmental – Social – Governance*).

In data **30 aprile 2013** si è riunita a Roma l'Assemblea ordinaria degli Azionisti dell'Enel, che ha approvato il bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2012, deliberando un dividendo riferito a tale esercizio pari a 15 centesimi di euro per azione, che verrà messo in pagamento nel corso del mese di giugno 2013.

L'Assemblea ha inoltre rinnovato il Collegio Sindacale, che risulta composto da Sergio Duca (confermato nella carica di Presidente), Lidia d'Alessio e Gennaro Mariconda quali Sindaci effettivi (quest'ultimo confermato nella carica), nonché, quali Sindaci supplenti, Giulia De Martino, Pierpaolo Singer e Franco Tutino. Il Collegio Sindacale così nominato resterà in carica fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2015.

L'Assemblea ha infine espresso voto favorevole sulla sezione della relazione sulla remunerazione che illustra la politica adottata dalla Società per l'esercizio 2013 in materia di remunerazione degli Amministratori, del Direttore Generale e dei Dirigenti con responsabilità strategiche.

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Nel primo trimestre 2013 la contrazione della domanda energetica registrata in Italia (-4,0%) e Spagna (-4,3%) conferma la debolezza macroeconomica nei mercati maturi europei. In particolare, il contesto macroeconomico dei Paesi maturi dell'eurozona vede una contrazione del PIL per il 2013 (atteso pari a -0,3%) e il persistere dell'incertezza per gli anni successivi. Prosegue invece il *trend* di crescita atteso per alcuni Paesi dell'America Latina e per la Russia.

In tale contesto, la strategia del Gruppo Enel si focalizza sulla protezione dei margini nei mercati maturi e sullo sviluppo nei mercati emergenti e nel *business* delle fonti rinnovabili su scala mondiale, bilanciando il portafoglio tra attività regolamentate e non regolamentate.

Coerentemente con il posizionamento in tale scenario, il Gruppo, per assicurare crescita e stabilità finanziaria, mantiene forte il presidio sull'avanzamento e la realizzazione dei programmi di riorganizzazione, sul corretto dimensionamento ed efficientamento della attività, con *focus* sull'innovazione tecnologica e sull'ottimizzazione degli investimenti, in linea con le priorità strategiche del Gruppo.

EMISSIONE DI STRUMENTI FINANZIARI IBRIDI

Il Consiglio di Amministrazione ha altresì deliberato di autorizzare l'emissione da parte di Enel S.p.A, entro il 31 dicembre 2014, di uno o più nuovi prestiti obbligazionari non convertibili, sotto forma di titoli subordinati ibridi, per un importo massimo pari al controvalore di 5 miliardi di euro, nell'ambito delle azioni di rafforzamento della struttura patrimoniale e finanziaria del Gruppo Enel contemplate nel piano industriale presentato alla comunità finanziaria in data 13 marzo 2013.

Tali prestiti potranno essere collocati presso investitori istituzionali ovvero presso il pubblico dei risparmiatori individuali ("retail"), in funzione delle opportunità offerte di volta in volta dal mercato.

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre demandato all'Amministratore Delegato il compito di decidere in merito all'emissione dei prestiti in questione e a fissarne gli elementi essenziali tenendo conto dell'evoluzione delle condizioni di mercato, nonché di provvedere, con facoltà di subdelega, a definire di volta in volta le caratteristiche e le condizioni dei prestiti stessi, fissandone gli importi, il tasso di interesse e gli altri termini e condizioni e a decidere in merito alle modalità di collocamento e all'eventuale mercato di quotazione.

Alle ore 18,00 di oggi, 7 maggio 2013, si terrà una conference call per illustrare i risultati del primo trimestre del 2013 ad analisti finanziari e investitori istituzionali, alla quale potranno collegarsi "ad audiendum" anche i giornalisti. Il materiale di supporto sarà reso disponibile nel sito www.enel.com, nella sezione "Investitori", in concomitanza con l'avvio della conference call.

Si allegano le tabelle dei risultati delle singole Divisioni (che non tengono conto di elisioni intersettoriali), nonché gli schemi di conto economico sintetico, dell'utile/(perdita) complessivo rilevato nel periodo, della situazione patrimoniale sintetica e di rendiconto finanziario sintetico su base consolidata. Si allega, inoltre, una sintesi descrittiva degli "indicatori alternativi di performance".

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Luigi Ferraris, dichiara ai sensi del comma 2 dell'art. 154-bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Risultati delle Divisioni

La rappresentazione dei risultati per area di attività è effettuata in base all'approccio utilizzato dal *management* per monitorare le *performance* del Gruppo nei due periodi messi a confronto.

Divisione Mercato

Risultati (milioni di euro):

	1° trimestre 2013	1° trimestre 2012	Variazione
Ricavi	4.933	5.325	-7,4%
Ebitda	240	176	36,4%
Ebit	81	94	-13,8%
Investimenti	3	3	-

Divisione Generazione ed Energy Management

Risultati (milioni di euro):

	1° trimestre 2013	1° trimestre 2012	Variazione
Ricavi	6.500	6.035	7,7%
Ebitda	304	448	-32,1%
Ebit	201	296	-32,1%
Investimenti	47	34	38,2%

Divisione Infrastrutture e Reti

Risultati (milioni di euro):

	1° trimestre 2013	1° trimestre 2012	Variazione
Ricavi	1.853	1.806	2,6%
Ebitda	958	894	7,2%
Ebit	718	666	7,8%
Investimenti	223	309	-27,8%

Divisione Iberia e America Latina

Risultati (milioni di euro):

	1° trimestre 2013	1° trimestre 2012	Variazione
Ricavi	8.025	8.491	-5,5%
Ebitda	1.684	1.896	-11,2%
Ebit	956	1.187	-19,5%
Investimenti	323	356	-9,3%

Divisione Internazionale

Risultati (milioni di euro):

	1° trimestre 2013	1° trimestre 2012	Variazione
Ricavi	2.038	2.300	-11,4%
Ebitda	389	423	-8,0%
Ebit	255	335	-23,9%
Investimenti	179	262	-31,7%

Divisione Energie Rinnovabili

Risultati (milioni di euro):

	1° trimestre 2013	1° trimestre 2012	Variazione
Ricavi	718	605	18,7%
Ebitda	478	379	26,1%
Ebit	348	266	30,8%
Investimenti	261	275	-5,1%

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Di seguito viene riportato il significato e il contenuto degli "indicatori alternativi di performance", non previsti dai principi contabili IFRS-EU, utilizzati nel presente comunicato al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria del Gruppo.

- **L'Ebitda** (margine operativo lordo) rappresenta per Enel un indicatore della *performance* operativa ed è calcolato sommando al "Risultato operativo" gli "Ammortamenti e perdite di valore";
- **L'Indebitamento finanziario netto** rappresenta per Enel un indicatore della propria struttura finanziaria ed è determinato dai "Finanziamenti a lungo termine" e dai "Finanziamenti a breve termine e quote correnti dei finanziamenti a lungo termine", al netto delle "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" e delle attività finanziarie correnti e non correnti (crediti finanziari e titoli diversi da partecipazioni) incluse nelle "Altre attività correnti" e nelle "Altre attività non correnti";
- **Il Capitale investito netto** è definito quale somma delle "Attività correnti", delle "Attività non correnti" e delle "Attività nette possedute per la vendita" al netto delle "Passività correnti" e delle "Passività non correnti", escludendo le voci precedentemente considerate nella definizione di Indebitamento finanziario netto;
- **L'Utile netto ordinario del Gruppo** è definito come il "Risultato netto del Gruppo" riconducibile alla sola gestione caratteristica.

*Tutti i comunicati stampa di Enel sono disponibili anche in versione Smartphone e Tablet.
Puoi scaricare la App Enel Mobile su: [Apple Store](#), [Google Play](#) e [BlackBerry App World](#)*

Conto economico consolidato sintetico

Milioni di euro	1° trimestre	
	2013	2012 <i>restated</i>
Totale ricavi	20.885	21.193
Totale costi	18.175	18.484
Proventi/(Oneri) netti da gestione rischio <i>commodity</i>	(156)	150
RISULTATO OPERATIVO	2.554	2.859
Proventi finanziari	958	961
Oneri finanziari	1.632	1.596
Totale proventi/(oneri) finanziari	(674)	(635)
Quota dei proventi/(oneri) derivanti da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	29	26
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.909	2.250
Imposte	736	775
Risultato delle <i>continuing operations</i>	1.173	1.475
Risultato delle <i>discontinued operations</i>	-	-
RISULTATO NETTO DEL PERIODO (Gruppo e terzi)	1.173	1.475
Quota di interessenza del Gruppo	852	1.154
Quota di interessenza di terzi	321	321
<i>Risultato netto del Gruppo per azione (euro)</i> ⁽¹⁾	<i>0,09</i>	<i>0,12</i>

(1) Il risultato netto diluito del Gruppo per azione coincide con il risultato netto del Gruppo per azione.

Prospetto dell'utile/(perdita) complessivo rilevato nel periodo

Milioni di euro	1° trimestre	
	2013	2012 <i>restated</i>
Risultato netto del periodo	1.173	1.475
Altre componenti di conto economico complessivo riclassificabili a conto economico:		
- Quota efficace delle variazioni di <i>fair value</i> della copertura di flussi finanziari	71	(404)
- Quota di risultato rilevata a Patrimonio netto da società valutate con il metodo del patrimonio netto	(13)	1
- Variazione di <i>fair value</i> degli investimenti finanziari disponibili per la vendita	(11)	(196)
- Differenze di cambio	755	399
Utili e perdite rilevati direttamente a patrimonio netto	802	(200)
Utile complessivo rilevato nell'esercizio	1.975	1.275
Quota di interessenza:		
- del Gruppo	1.286	725
- dei terzi	689	550

Situazione patrimoniale consolidata sintetica

Milioni di euro

	al 31.03.2013	al 31.12.2012 <i>restated</i>
ATTIVITÀ		
Attività non correnti		
- Attività materiali e immateriali	103.775	103.319
- Avviamento	16.003	15.963
- Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	1.107	1.115
- Altre attività non correnti ⁽¹⁾	13.625	13.134
Totale	134.510	133.531
Attività correnti		
- Rimanenze	3.119	3.338
- Crediti commerciali	14.457	11.719
- Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	9.122	9.891
- Altre attività correnti ⁽²⁾	13.916	13.274
Totale	40.614	38.222
Attività possedute per la vendita	413	317
TOTALE ATTIVITÀ	175.537	172.070
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		
- Patrimonio netto di Gruppo	37.059	35.775
- Interessenze di terzi	18.370	16.303
Totale patrimonio netto	55.429	52.078
Passività non correnti		
- Finanziamenti a lungo termine	55.530	55.959
- Fondi diversi e passività per imposte differite	24.729	24.958
- Altre passività non correnti	3.731	3.704
Totale	83.990	84.621
Passività correnti		
- Finanziamenti a breve termine e quote correnti dei finanziamenti a lungo termine	8.359	8.027
- Debiti commerciali	12.151	13.903
- Altre passività correnti	15.600	13.433
Totale	36.110	35.363
Passività possedute per la vendita	8	8
TOTALE PASSIVITÀ	120.108	119.992
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	175.537	172.070

(1) Di cui crediti finanziari a lungo termine e titoli diversi al 31 marzo 2013 rispettivamente pari a 3.544 milioni di euro (3.430 milioni di euro al 31 dicembre 2012) e 160 milioni di euro (146 milioni di euro al 31 dicembre 2012).

(2) Di cui quota corrente dei crediti finanziari a lungo termine, crediti finanziari a breve termine e titoli diversi al 31 marzo 2013 rispettivamente pari a 4.287 milioni di euro (5.318 milioni di euro al 31 dicembre 2012), 2.911 milioni di euro (2.211 milioni di euro al 31 dicembre 2012) e 574 milioni di euro (42 milioni di euro al 31 dicembre 2012).

Rendiconto finanziario consolidato sintetico

Milioni di euro	1° trimestre	
	2013	2012 restated
Risultato prima delle imposte	1.909	2.250
<i>Rettifiche per:</i>		
Ammortamenti e perdite di valore su attività materiali e immateriali	1.331	1.336
Effetti adeguamento cambi attività e passività in valuta (incluse disponibilità liquide e mezzi equivalenti)	11	(235)
(Proventi)/Oneri finanziari	528	607
Variazione delle rimanenze, dei crediti e dei debiti commerciali	(4.272)	(3.374)
Interessi ed altri oneri e proventi finanziari pagati e incassati	(697)	(413)
Altri movimenti	265	(104)
Cash flow da attività operativa (A)	(925)	67
Investimenti in attività materiali e immateriali	(1.045)	(1.336)
Investimenti in imprese (o rami di) al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti acquisiti	(85)	(102)
Dismissione di imprese (o rami di) al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti ceduti	-	-
(Incremento)/Decremento di altre attività di investimento	25	256
Cash flow da attività di (investimento)/disinvestimento (B)	(1.105)	(1.182)
Nuove emissioni di debiti finanziari	205	3.733
Rimborsi e altre variazioni nette di debiti finanziari	(191)	(602)
Incasso (al netto degli oneri accessori) da cessione di quote azionarie senza perdita di controllo	1.795	-
Dividendi pagati	(110)	(78)
Cash flow da attività di finanziamento (C)	1.699	3.053
Effetto variazione cambi su disponibilità liquide e mezzi equivalenti (D)	95	35
Incremento/(Decremento) disponibilità liquide e mezzi equivalenti (A+B+C+D)	(236)	1.973
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo ⁽¹⁾	9.933	7.072
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo ⁽²⁾	9.697	9.045

(1) Di cui "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" per 9.891 milioni di euro al 1° gennaio 2013 (7.015 milioni di euro al 1° gennaio 2012), "Titoli a breve" pari a 42 milioni di euro al 1° gennaio 2013 (52 milioni di euro al 1° gennaio 2012) e "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" delle "Attività possedute per la vendita" pari a 0 milioni di euro al 1° gennaio 2013 (5 milioni di euro al 1° gennaio 2012).

(2) Di cui "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" per 9.122 milioni di euro al 31 marzo 2013 (8.994 milioni di euro al 31 marzo 2012), "Titoli a breve" pari a 574 milioni di euro al 31 marzo 2013 (46 milioni di euro al 31 marzo 2012) e "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" delle "Attività possedute per la vendita" pari a un milione di euro al 31 marzo 2013 (5 milioni di euro al 31 marzo 2012).